



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

(art 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI PULIZIA STABILI COMUNALI E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO - periodo 01.05.2019 - 31.01.2021-

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

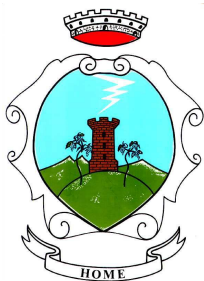
1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D. Lgs. 50/2016. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività ad opera di appaltatori diversi;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzioni particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO:

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di pulizia di stabili di proprietà del Comune di Ome e del servizio di consegna di pasti caldi a domicilio delle persone che usufruiscono del servizio.

Indirizzo unità produttive

- Municipio - Piazza Aldo Moro n. 1
- Sede Patronati (retro Municipio) - Piazza Aldo Moro
- Biblioteca - Via Maestrini n. 1
- domicilio persone che usufruiscono del servizio pasti

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Servizio di consegna a domicilio dei pasti: non si sono rilevati rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza in quanto le attività previste per lo svolgimento del servizio non sono eseguiti all'interno della stazione appaltante (l'esecuzione non avviene in luoghi di cui il committente ha la disponibilità giuridica).

Servizio di pulizia stabili comunali: si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se di norma l'attività dell'appaltatore deve essere effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate nell'art. 2 del Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e di igiene e sono a carico dell'appaltatore. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali di detersivi e/o oli;
6. caduta dall'alto dovuto all'utilizzo di scale



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore;

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone, ed usi dei D.P.I. da parte dell'operatore;

rischio 3: chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Informare l'operatore con apposite schede dei prodotti utilizzati;

rischio 4: utilizzo di componenti ed apparecchi marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti;

rischio 6: utilizzo di idonee scale doppie a norma di legge.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel DUVRI e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna dei lavori.

4.1 Misure di prevenzione e protezione a carico del committente:

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

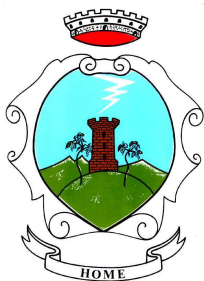
Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4.2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore:

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti alla committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli, segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato", segregazione dell'area di intervento se necessario, ecc.).

Formazione e informazione dei propri dipendenti circa i rischi derivanti dall'esecuzione del lavoro. Consegna, ai propri dipendenti, dei D.P.I. necessari per lo svolgimento dell'attività.

5. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi annui rispetto ai normali oneri per la sicurezza.

6. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Ome, li

Il Committente

L'Appaltatore